



Linee Guida e Protocolli per l'Intimacy Coordination

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
OBIETTIVI	4
CONSENSO INFORMATO.....	4
DEFINIZIONE DI SCENE DI INTIMITÀ	4
COS'È UN* INTIMACY COORDINATOR	5
COSA NON È UN* INTIMACY COORDINATOR	5
QUANDO ASSUMERE UN* INTIMACY COORDINATOR	6
LA FORMAZIONE DI UN* INTIMACY COORDINATOR DEVE COMPRENDERE ISEGUENTI REQUISITI.....	6
CONTROLLO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO	7
PROTOCOLLO PER L'INTIMACY COORDINATOR DURANTE L'INTERO PROCESSO DIPRODUZIONE.....	7
PRE-PRODUZIONE	7
PROVINI.....	7
PREPARAZIONE E PROVE.....	8
SUL SET	8
POST PRODUZIONE	8
HAI BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?	8
RINGRAZIAMENTI	9

INTRODUZIONE

Negli ultimi anni, soprattutto a seguito del movimento MeToo, abbiamo assistito ad un importante impulso nel settore dello spettacolo per quanto riguarda la salvaguardia e la tutela dei performers. Impulso che ha dato vita a quella che oggi chiamiamo *cultura del consenso*.

La IC Italia, nata dalla sempre più crescente necessità di portare la figura dell'**Intimacy Coordinator** sui set e sui palcoscenici italiani, ha elaborato e redatto in oltre dieci mesi di lavoro e confronti il documento **LGP**, ovvero **LINEE GUIDA e PROTOCOLLI per l'INTIMACY COORDINATION**.

LGP si occupa di delineare gli standard e i protocolli per il corretto svolgimento del lavoro dell'Intimacy Coordinator per il cinema. Tuttavia, sono rintracciabili al suo interno anche le linee guida per il lavoro teatrale e tutto ciò che afferisce al mondo della performance dal vivo. Inoltre è applicabile a tutte le fasi del processo creativo come casting, audizioni, pre-produzione, preparazione, prove e post-produzione.

Si raccomanda a tutto il cast, alla troupe, a chiunque sia coinvolto nella produzione di un film, progetto audiovisivo, spettacolo dal vivo che includa una scena o diverse scene di intimità, di familiarizzare con il seguente documento.

LGP detta le linee guida ed etiche per sostenere la produzione e il cast nel superamento delle vulnerabilità, inevitabilmente connesse alla materia del corpo nudo e dell'intimità, per creare un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e sinergico, e per sostenere politiche di salute mentale e sicurezza minimizzando i rischi.

In qualità di prima associazione di categoria per la tutela e il sostegno della figura professionale dell'Intimacy Coordinator, la **IC Italia** si impegna affinché l'ambiente di lavoro diventi sempre più sicuro, attraversato dalle buone pratiche del consenso e dall'attenzione alle sensibilità per ogni genere, cultura e religione e scevro da bullismo, molestie e razzismo.

LGP è materia viva soggetta ad aggiornamenti dovuti alla natura delicata e in divenire di una professione in Italia ancora molto giovane, sarà pertanto possibile trovare e scaricare la versione sempre aggiornata dal nostro sito www.intimacycoordination.it

L'uso dell'**LGP** è libero, vi chiediamo però di condividere il link del sito e non soltanto il pdf del documento stesso. Se desiderate utilizzare i contenuti del documento per ricerche, tesi, articoli o affini vi chiediamo di farcelo sapere via e_mail, citando sempre la IC Italia e inserendo i nostri dati di contatto (vedi fine ultima pagina dell'**LGP**).

IC Italia condivide i protocolli e le linee guida internazionali per l'Intimacy Coordination promosse dalle maggiori realtà quali Equity UK, Bectu Union e SAG-AFTRA.

Per qualunque informazione vi invitiamo a scriverci alla mail ufficiale: info@intimacycoordination.it

OBIETTIVI

LGP fornisce un quadro di riferimento per le industrie cinematografiche e teatrali durante la creazione, la rappresentazione e/o la registrazione di scene d'intimità (come definite di seguito).

L'intento è quello di creare un protocollo che garantisca un lavoro sicuro, agile e rispettoso fornendo una rete di sicurezza per i performer, la produzione e la troupe.

CONSENSO INFORMATO

Il consenso è tale se dato liberamente.

Il consenso può essere dato liberamente solo se l'attrice/attore è pienamente consapevole del livello di esposizione fisica della scena cui prenderà parte.

Ogni individuo ha il diritto di scegliere e decidere per il proprio corpo. Il consenso è, quindi, revocabile. Qualsiasi forma di coercizione è di per sé una negazione del consenso.

DEFINIZIONE DI SCENE DI INTIMITÀ

Per comprendere meglio il quadro generale fornito dall'**LGP** si definiscono di seguito le scene che rientrano nella definizione di **“scene di intimità”**:

- l'interazione intima che comporta un contatto fisico tra i performer (sia esso di natura intima o di altro tipo) e che coinvolge la nudità (es. carezze, tocco, sfioramenti, manipolazione, nudità di un neonato o minore, esposizione di un corpo di un anziano, ecc.)
- l'interazione intima del* performer con sé stesso (es. masturbazione, spogliarello, uso del tiralatte, allattamento, vestizione e svestizione di biancheria intima, ecc.)
- contatto bocca a bocca, bocca su corpo, bocca e lingua
- contatto in aeree del corpo come seno, petto, genitali, fondoschiena e tutte quelle aree che il performer ritiene sensibili
- Nudità parziale: solo sopra e/o solo sotto la vita
- Nudità integrale: frontale e/o posteriore
- Nudità implicita: ovvero quando la/il performer durante la scena sembra nudo, ma durante le riprese indossa degli indumenti protettivi per i genitali, per il petto/seno, ecc.

Ci sono, inoltre, scene di intimità che possono essere annoverate tra i contenuti molto sensibili:

- Aborto
- Aborto spontaneo
- Parto
- Scene che riportano la descrizione di traumi sessuali
- Violenza sessuale
- Violenza fisica (scene di omicidio, aggressione o maltrattamento)
- Violenza verbale

Il concetto di intimità ha un significato diverso per ogni performer, poiché plasmato dal background culturale, dalle specifiche abilità o disabilità, dall'identificazione di genere, dall'età e dalla sessualità, dalla sensibilità personale. Questo influenza il modo in cui il/la performer dà e chiede il Consenso.

Per cui ogni volta che la storia prevede scene che coinvolgono il corpo e i relativi rapporti con esso, queste rientrano nella definizione di **“scene di intimità”** e prevedono necessariamente l'assunzione dell'Intimacy Coordinator.

COS'È UN* INTIMACY COORDINATOR

L'Intimacy Coordinator è una figura professionale di sostegno e di collegamento tra attori e produzione.

È un* coach/coreografo* del movimento per tutte le scene in cui il corpo dei performer è iper-esposto o in cui si fa una narrazione forte dell'uso del corpo.

Si prende carico delle scene d'intimità provando con i performer, parlando con il regista, con il direttore della fotografia e con tutti i reparti coinvolti nelle scene in questione, come per esempio costumi e trucco.

Collabora nel raggiungimento di una visione condivisa delle scene d'intimità, applicando pratiche basate sul consenso. La sua presenza è necessaria in tutte le fasi produttive:

pre-produzione, audizioni, prove, giorno delle riprese e giorno successivo le riprese.

L'IC è di fatto cap*-reparto, è quindi responsabile del suo lavoro e si rapporta direttamente al regista e alle figure chiave della produzione.

L'IC è un* specialista altamente qualificat*, con ampia conoscenza del settore, competenze e formazione, un membro creativo della troupe che contribuisce attivamente alla costruzione e alla facilitazione delle scene di intimità. Promuove costantemente il rispetto delle condizioni di sicurezza e del consenso.

Nello specifico si occupa di:

- **Tutelare** - cast e troupe durante tutto il processo legato all'intimità
- **Informare** - produzione, cast e troupe sulle pratiche del consenso
- **Supervisionare** - il protocollo del set se chiuso, set sensibile, aperto
- **Collegare** - come ogni cap* reparto l'IC gestisce tutte le scene di intimità e tiene i contatti con i reparti coinvolti. Inoltre ha la responsabilità e la supervisione dei *modesty garments* (indumenti intimi protettivi)
- **Documentare** - è in grado di provvedere tutta la documentazione necessaria per il regista e per il produttore riguardo i protocolli dei vari tipi di set (chiusi, sensibili, aperti) e i parametri documentali per i livelli di nudità
- **Coreografare** - coreografa e facilita le scene di intimità con tecniche specifiche di simulazione, tecniche di mascheramento e l'utilizzo dei *modesty garments* (a seconda delle esigenze della scena e de* performer)
- **Supportare** - l'IC è qualificat* per il primo soccorso in salute mentale; può mettere in pratica tecniche di rilassamento in attesa che la produzione intervenga con un terapeuta o con un responsabile preposto

COSA NON È UN* INTIMACY COORDINATOR

I ruoli che l'IC non ricopre in nessun modo, mai, né sul set, né in teatro:

- Terapeuta Psicoanalitista - l'IC non ha competenze psicoterapiche individuali, tantomeno di coppia
- Acting Coach - l'IC non dà nozioni di recitazione durante le scene
- Ostetricia e ginecologia - l'IC non ha competenze in materia
- Non sostituisce nessun'altra figura specializzata
- Non è un* *addett* al consenso* che resta in disparte a guardare lo svolgimento della scena da lontano
- Non è un* *addett* agli indumenti* il cui compito è quello di coprire gli interpreti tra un ciak e l'altro
- Non è un* *avvocato* che produce documenti per la produzione

QUANDO ASSUMERE UN* INTIMACY COORDINATOR

La IC Italia ritiene che l'Intimacy Coordinator debba essere assunto* quando sono presenti scene che comportano nudità e/o sesso simulato, quando sono coinvolti minori, persone anziane, generi non binari e/o che non si identificano con il sesso di nascita, persone con diverse abilità; ogni volta in cui sono previste scene che richiedono l'iper-esposizione del corpo e **sempre** quando richiesto dalle/dai performer.

È importante che la produzione assuma l'Intimacy Coordinator già in fase di pre-produzione che da parte dell'IC prevede:

- lettura e analisi della sceneggiatura o del copione
- partecipazione alle riunioni di produzione
- definizione del budget per l'organizzazione delle scene di intimità
- informazioni inerenti all'acquisto e/o alla produzione dei *modesty garments* (indumenti protettivi) necessari allo svolgimento delle scene di intimità
- costituzione di una squadra IC qualora le scene prevedano l'impiego di più di 15 performer e/o particolari condizioni di drammaturgia o location
- eventuali interventi legati a variazioni di sceneggiatura o copione

L'Intimacy Coordinator fornisce una solida rete di sicurezza per i performer che lavorano in scene d'intimità, rispettandone i confini e dando loro gli strumenti per il consenso.

Garantisce e facilita il coordinamento tra i reparti di produzione per realizzare in sicurezza e consensualmente la visione della scena del regista, contribuendo ad evitare eventuali ritardi nella produzione.

LA FORMAZIONE DI UN* INTIMACY COORDINATOR DEVE COMPRENDERE I SEGUENTI REQUISITI

- Formazione specifica per le scene di intimità sul set e in teatro
 - Formazione in sicurezza e salute mentale
 - Formazione nella gestione dei reparti
1. Coaching del movimento e coreografia dell'intimità per il set o il palcoscenico
 2. Tecniche di angolazione per la telecamera
 3. Uso e conoscenza di indumenti intimi protettivi (*modesty garments*) strategici per scene intime
 4. Conoscenza di tutti i reparti e coordinamento in tutte le fasi del casting e della produzione
 5. Conoscenza e gestioni dei protocolli del Set Chiuso e Semichiuso
 6. Conoscenza dei livelli di nudità e delle tecniche del sesso simulato
 7. Conoscenza di contratti, protocolli di comportamento e linee guida
 8. Conoscenza e consapevolezza della legislazione in merito a molestie sessuali e bullismo su luogo di lavoro.
 9. Formazione e conoscenza su molestie sessuali, verbali e bullismo
 10. Primo Soccorso Salute Mentale
 11. Consapevolezza del trauma e le sue conseguenze
 12. Lavoro con i minori nell'industria dello spettacolo
 13. Conoscenza della tipologia di dinamiche di potere sul set e in teatro
 14. Formazione sulla consapevolezza LGBTQIA+ / Gender
 15. Formazione sulle diverse abilità
 16. Formazione sui pregiudizi inconsci (*Bias*)
 17. Formazione su uguaglianza, diversità e inclusione
 18. Conoscenze di comunicazione e risoluzione dei conflitti
 19. Formazione per la leadership e la gestione

CONTROLLO DEL CASELLARIO GIUDIZIARIO

L'Intimacy Coordinator deve dimostrare di non aver commesso reati sessuali, violenti e/o di non avere alcuna pendenza giudiziaria legata a reati contro la persona.

Tutte le iscritte e gli iscritti alla IC Italia, sono nel pieno godimento dei diritti civili e politici e hanno prodotto adeguata documentazione in merito.

PROTOCOLLO PER L'INTIMACY COORDINATOR DURANTE L'INTERO PROCESSO DI PRODUZIONE

La presenza dell'Intimacy Coordinator è necessaria in tutte le fasi produttive:
pre-produzione, audizioni, prove, giorno delle riprese e giorno successivo alle riprese.

PRE-PRODUZIONE

- Incontro con il produttore esecutivo/produttore, autrice o autore e regista ecc. per discutere i dettagli della sceneggiatura e delle scene di intimità ivi contenute per determinare:
 - 1) il grado di nudità
 - 2) le specifiche del sesso simulato (se esistente)
 - 3) qualsiasi altro dettaglio pertinente alla o alle scene di intimità
- Creazione di una comunicazione chiara con le/i performer riguardo a qualsiasi grado di nudità, sesso simulato o situazione di iper-esposizione
- Incontro con le/i performer prima delle prove e delle riprese di una scena di intimità per discuterne valutare il linguaggio da utilizzare durante la scena
- Stabilire il consenso e assicurarne il mantenimento durante le prove
- Facilitare la risoluzione di eventuali disguidi negli accordi o nelle aspettative tra performer e produzione
- Comunicare e collaborare con i reparti come regia, costumi, scenografia e trucco per garantire che le/gli interpreti siano in grado di lavorare in sicurezza avendo a disposizione indumenti, barriere e protesi per la nudità adatti

PROVINI

In nessuna circostanza la nudità o la semi-nudità (biancheria intima, costume da bagno ecc.) devono essere richieste, proposte o accettate durante un'audizione.

Indossare indumenti succinti in un'audizione è accettabile solo se è richiesto dal ruolo (una ballerina di *burlesque*, pubblicità di costumi da bagno, ecc.) e solo se la richiesta viene segnalata almeno 48h prima dell'audizione.

Se il performer decide di sostenere il provino consapevole del ruolo, della scena da eseguire e del livello di nudità richiesto, avrà diritto di utilizzare patch per il corpo, *modesty garments* e/o qualunque altro ausilio la/lo faccia sentire a suo agio.

In ogni caso l'IC deve essere presente.

Si prega di far riferimento alla *Linea Guida Provini* della **UICD** (Unione Italiana Casting Directors) [qui](#)

PREPARAZIONE E PROVE

In fase di pre-produzione l'IC redige un *breakdown*, ovvero uno schema scritto e organizzato che comprende tutti gli aspetti necessari: dal livello di nudità, al protocollo del set chiuso o sensibile, ai bisogni de* performer e che viene aggiornato passo passo durante le prove e in tutte le fasi di lavorazione del progetto.

Durante le prove l'IC deve rispettare i livelli di consenso de* performer con cui lavora. È fondamentale entrare in contatto e restare in un ascolto empatico che non forzi, né veicoli mai il loro consenso.

L'IC deve richiedere che vengano previste prove per le scene di intimità, per dare modo a tutt* di prendere confidenza in anticipo con le emozioni e le difficoltà che esse comportano e che potrebbero riemergere nel corso dello shooting.

Le e i performer devono ricevere comunicazione che affronteranno le prove delle scene di intimità almeno 24h prima, in modo che possano prepararsi fisicamente e possano rivolgersi al responsabile di produzione o all'Intimacy Coordinator qualora avessero domande o dubbi in merito per tempo.

SUL SET

- L'IC esamina i livelli della nudità, il contenuto della scena e i *modesty garments*
- Assicura la corretta applicazione dei protocolli del set chiuso e sensibile e delle linee guida IC Italia
- Resta a disposizione del regista e dell'aiuto regia (se necessario) per qualsiasi cambiamento nel movimento o nella coreografia stabiliti, garantendo che ci sia sempre il consenso da parte de* performer.
- Assicura il consenso durante le riprese della scena (sia a ciò che si vede eseguire, sia a come viene realizzata l'azione) riducendo al minimo l'interferenza nel flusso di produzione
- Tutela i minori, in linea con le linee guida della legislazione.

POST PRODUZIONE

- È disponibile a fornire assistenza dopo le riprese, se i performer hanno domande o dubbi.
- Può verificare che il final cut sia conforme agli obblighi contrattuali e al lavoro coreografato per il quale i performer hanno dato il consenso.

HAI BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?

www.intimacycoordination.it

REPORT & SUPPORT - LINK UTILI

Per segnalare atti di bullismo, molestie e abusi di diversa tipologia e/o se si ha bisogno di supporto:

[CALL IT! App](#)

[Help Line 1522](#)

[Differenza Donna](#)

[YouPol](#)

[Telefono Rosa](#)

[InfoTrans](#)

[CCMM Sportello legale - LGBTQ+](#)

[Gay Center](#)

